



CEFA COMITATO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'AGRICOLTURA

Relazione di Missione al bilancio chiuso al 31/12/2025

1) Informazioni generali sull'Ente

CEFA Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura è un'organizzazione non governativa senza scopo di lucro fondata da un gruppo di cooperative agricole emiliano-romagnole di ispirazione cristiana e aderenti al Movimento Cristiano Lavoratori. CEFA è anche registrata all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile idonee a operare nella Cooperazione allo Sviluppo secondo la Legge 125/2014. È un Ente del Terzo Settore e opera nel quadro del Registro Unico del Terzo Settore, nel quale è registrato col repertorio numero 95969.

Missione perseguita

Dal 1972 CEFA si impegna a combattere fame e povertà, sostenendo le comunità più vulnerabili nel percorso verso l'autosufficienza alimentare e la piena tutela dei diritti fondamentali, come l'accesso all'istruzione, al lavoro dignitoso, alla parità di genere, alla protezione dell'infanzia e alla salvaguardia dell'ambiente.

CEFA punta a promuovere modelli di sviluppo sostenibile, avviando iniziative che favoriscano la crescita dei territori, il miglioramento delle condizioni di vita e una maggiore capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, con il coinvolgimento diretto delle popolazioni locali, vere protagoniste del proprio futuro.

Attività d'interesse generale di cui all'art. 2 dello Statuto

L'Associazione persegue le sue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale:

- cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 e successive modificazioni (art.5, lett. n) del Codice del Terzo Settore);
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (art.5, lett. o) del Codice del Terzo Settore);

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche con sostegno a distanza (art.5, lett. d) del Codice del Terzo Settore);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, anche sostenendo i ritorni volontari e con l'accompagnamento al reinserimento in attività produttive nei paesi d'origine (art.5, lett. r) del Codice del Terzo Settore);
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (art.5, lett. s) del Codice del Terzo Settore);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (art.5, lett. w) del Codice del Terzo Settore).

Sezione del registro unico nazionale del terzo settore in cui l'ente è iscritto

In conformità con quanto prescritto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche) per poter procedere all'iscrizione al RUNTS, CEFA ha provveduto alla modifica del proprio Statuto durante l'Assemblea straordinaria dei Soci del 16/10/2020. Lo Statuto modificato è stato redatto dal Notaio Avv. Marco Maltoni in Forlì e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Forlì il 23/10/2020 con N. 7203 SERIE 1T. Nel corso dell'anno 2022, il CdA di CEFA ha deliberato di procedere con la richiesta di iscrizione al RUNTS da presentarsi tramite Notaio Maltoni all'ufficio regionale di competenza. Nello stesso 2022 è stato predisposto il dossier contenente la documentazione necessaria alla richiesta di iscrizione, inviata e protocollata dall'ufficio RUNTS competente in data 19 gennaio 2023. In data 13 aprile 2023 CEFA è stato formalmente iscritto al RUNTS della Regione Emilia-Romagna, acquisendo la qualifica di ETS (repertorio numero 95969).

Regime fiscale applicato

CEFA si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale. In data 03/12/2024 l'Ente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la comunicazione di cancellazione, con decorrenza 13 aprile 2023, dal Registro delle Onlus a seguito dell'iscrizione al RUNTS avvenuto nella medesima data del 13 aprile 2023.

Sedi

L'Associazione ha sede legale e operativa in Bologna, in Via delle Lame 118.

Attività svolte

Nella sede legale sono presenti uffici che svolgono le seguenti attività:

- Direzione;
- Segreteria e gestione delle risorse umane;
- Amministrazione e Controllo di Gestione dei progetti;
- Preparazione e gestione dei progetti di Cooperazione allo Sviluppo;
- Preparazione e gestione dei progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale;
- Comunicazione e Raccolta Fondi.

2) Dati sugli Associati o sui Fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I fondatori di CEFA furono nel 1972 Giovanni Bersani, defunto nel 2014, e Padre Angelo Cavagna, deceduto nel mese di maggio 2024, insieme a 5 cooperative agricole bolognesi, di cui 4 tuttora socie dell'organizzazione.

I soci di CEFA, a tutto il 2025, sono 31, di cui 17 persone fisiche e 14 persone giuridiche (di cui 6 cooperative agricole, 1 Società Consortile in forma cooperativa a Responsabilità Limitata, 2 APS, 1 OdV, 1 Società Cooperativa, 2 Società Cooperativa Sociale, 1 Società per Azioni).

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Gli associati partecipano attivamente all'assemblea di Bilancio come previsto dallo Statuto vigente e alle varie attività e iniziative proposte dall'Ente.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i dettami e i principi generali previsti dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, del quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC35.

I valori inseriti nel bilancio sono espressi in unità di euro e si è proceduto agli arrotondamenti degli importi presenti in contabilità. Nell'elaborazione del bilancio 2025 sono stati osservati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza.

Il bilancio viene sottoposto all'Organo di Controllo come previsto dall'art. 30 del CTS e alla revisione legale dei conti da parte di ANALISI SPA, redatto dal Consiglio di Amministrazione ed infine sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, come previsto dallo Statuto. Entrando nell'analisi delle voci di bilancio, si evidenzia quanto segue:

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni materiali e immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri di diretta imputazione. Sono esposte al netto delle relative quote d'ammortamento. Il cespite immobiliare acquisito nel 2015 non è stato ammortizzato, in quanto il valore di mercato è sensibilmente superiore al costo storico. Si precisa inoltre che sono state effettuate tutte le manutenzioni ordinarie per il mantenimento e la cura dell'immobile. La voce ha subito un incremento per effetto delle manutenzioni straordinarie agli ascensori e della ristrutturazione degli infissi, avvenute nell'anno 2024. Per il dettaglio vedasi punto 4) Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte al valore di acquisto, rettificato al valore di mercato, laddove pervenuta formale comunicazione.

Crediti: sono iscritti al valore di presunto incasso. Sono principalmente crediti verso donatori pubblici, anticipazioni per progetti e crediti verso partner per attività realizzate su progetti.

Disponibilità liquide: riguardano i saldi attivi dei conti bancari, postali e di cassa. Sono iscritti al valore nominale per la loro reale consistenza alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore a tale data. Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Stato Patrimoniale Passivo

Il Patrimonio netto iscritto nel bilancio è costituito da:

- *Fondo di Dotazione* per un importo pari ad € 48.858. Nella riclassificazione secondo il nuovo schema di bilancio per gli ETS, il fondo di dotazione dell'ente, nell'accezione prevista dalla normativa ed in continuità con gli esercizi precedenti, viene identificato separatamente; il Fondo è aumentato rispetto l'esercizio precedente per l'istituzione, a partire dall'anno 2024, del versamento delle quote associative ad incremento del patrimonio. Nell'anno 2025 in esame, è stato creato il Fondo di Dotazione indistinto, sempre secondo la normativa vigente, in cui sono convogliati tutti i conti precedentemente aperti ai singoli Soci. Per il dettaglio vedasi il punto 8) Patrimonio netto;

- *Patrimonio libero*: in tale voce sono previste le riserve di utili o avanzi di gestione degli esercizi precedenti, o Riserva di Solidarietà, e la voce Altre riserve. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento di qualsiasi fine istituzionale, in base alla decisione dell'organo assembleare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: tale posta rappresenta l'effettiva passività maturata corrispondente alle spettanze verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio sulla base dell'anzianità lavorativa, in conformità di legge e ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente (a mezzo dei codici Istat).

Rispetto all'esercizio precedente, il fondo si è incrementato per l'accantonamento delle quote annuali previste per legge e decrementato per effetto delle liquidazioni di quanto spettante alle risorse umane che hanno terminato la loro collaborazione nel corso del 2025.

Debiti: sono esposti al valore nominale e sono costituiti da:

- debiti verso banche per mutuo ipotecario sulla sede e mutuo chirografario;
- acconti: si tratta del residuo delle somme incassate dai vari donatori, per la realizzazione di specifici progetti, e non ancora utilizzate al 31/12/2025;
- debiti verso fornitori: comprendono, oltre ai debiti per fatture pervenute, il valore delle fatture da ricevere per l'acquisto di beni e servizi di competenza dell'esercizio per i quali, al 31 dicembre 2025, i fornitori non hanno ancora emesso documenti contabili;
- debiti tributari: accolgono i debiti per ritenute alle imposte correnti sui redditi di lavoro dipendente, sulle collaborazioni e sui redditi da prestazioni occasionali;
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: costituiti dagli oneri sociali ancora da versare, sui predetti redditi di lavoro, alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso del presente esercizio non si è proceduto ad accorpamenti o ad eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4) Immobilizzazioni materiali e immateriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Attrezzature	TOTALE	Terreni e fabbricati	Attrezzature	TOTALE
	Valore di inizio esercizio 2025			Valore di inizio esercizio 2024		
Costo	€ 278.726	€ 86.993	€ 365.719	€ 252.651	€ 86.787	€ 339.438
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 84.780	€ 84.780	€ -	€ 80.110	€ 80.110
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 278.726	€ 2.213	€ 280.939	€ 252.651	€ 6.677	€ 259.328
	Variazioni nell'esercizio 2025			Variazioni nell'esercizio 2024		
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 26.075	€ 206	€ 26.281
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 1.597	€ 1.597	€ -	€ 4.670	€ 4.670
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ 1.597	€ 1.597	€ 26.075	€ -4.464	€ 21.611
	Valori di fine esercizio 2025			Valori di fine esercizio 2024		
Totale Immobilizzazioni Materiali	€ 278.726	€ 616	€ 279.342	€ 278.726	€ 2.213	€ 280.939

Nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono state variazioni nelle voci "Terreni e fabbricati" e "Attrezzature".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Software applicativo	Sito Internet	TOTALE	Software applicativo	Sito Internet	TOTALE
	Valore di inizio esercizio 2025			Valore di inizio esercizio 2024		
Costo	€ 16.068	€ 8.296	€ 24.364	€ 16.068	€ 8.296	€ 24.364
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 16.068	€ 8.296	€ 24.364	€ 16.068	€ 8.296	€ 24.364
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Variazioni nell'esercizio 2025			Variazioni nell'esercizio 2024		
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Valore di fine esercizio 2025			Valore di fine esercizio 2024		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Come si evince dalla tabella sopra riportata la voce Immobilizzazioni Immateriali non ha subito variazioni rispetto l'anno precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio della voce Partecipazioni, con la variazione in aumento intervenuta in Emil Banca Credito Cooperativo.

Dettaglio Immobilizzazioni Finanziarie		
Partecipazioni	2025	2024
Banca Etica	516,46 €	516,46 €
Coop. IT2	103,29 €	103,29 €
Coop. Commercio Alternativo	180,76 €	180,76 €
Coop. Arca Bologna	2.582,28 €	2.582,28 €
Coop. HTTE	51,65 €	51,65 €
Associazione Pace Adesso	516,46 €	516,46 €
Fondo sval. Partecipazioni	- 516,46 €	- 516,46 €
CEFAL Emilia Romagna	500,00 €	500,00 €
Emil Banca Credito Cooperativo	1.123,28 €	1.114,54 €
TOTALE	5.057,72 €	5.048,98 €

5) Costi di impianto e di ampliamento

Non risultano iscritti nel bilancio 2025 costi di impianto e ampliamento.
Non risultano iscritti nel bilancio 2025 costi di Sviluppo.

6) Ammontare di debiti e crediti

Crediti

Di seguito l'evidenza dei crediti per macrovoci, comparati con l'esercizio precedente:

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

	2025	2.024
1) verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	885.251	1.408.398
4) verso soggetti privati per contributi	76.956	231.428
5) verso enti della stessa rete associativa	44.729	60.167
6) verso altri enti del Terzo settore	275.782	782
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	993.973	935.804
Totale	2.276.691	2.636.579

Segue l'indicazione dei crediti con l'indicazione delle sottovoci (ai fini di una migliore comprensione non sono state indicate le sottovoci aventi saldo pari a 0 in entrambi gli anni 2025 e 2024):

Crediti di durata residua inferiore a 5 anni

Risultano iscritti a bilancio crediti dell'associazione di durata inferiore ai cinque anni, come da tabella seguente:

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2025	2024
1) verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	885.251	1.408.398
120201-AICS RESTART TUNISIA III		11.617
120208-AICS BALADYATI LIBIA	180.373	
120210-AICS/GENERAL PR.PIRETRO		9.230
120220-AICS/CDF PR.JUNTOS III		4.774
120226-AICS/AVSI PR.ARABIKA KENYA	10.389	
120305-UE/NRT PR.WEST POKOT KENYA	38.906	38.906
120310-UE PR.A MIGRANTI TUNISIA		200.000
120312-UE PR.WORK4LIFE		198.074
120313-UE PR.DARNA MAROCCO		110.046
120314-UE/UNIBO PR.FOODLAND MAROCCO TUNISIA	59.208	43.430
120317-UE PR.SWAHILI COAST	73.597	
120318-UE PR. STREET HARMONY EACEA	13.936	
120403-REG.ER RESTART TUNISIA	14.736	15.114
120414-REG.ER.PR.IMPREDITU		4.319
120425-REG.ER SOS TUNISIA		9.897
120428-REG.ER WEST POKOT	93.382	67.096
120429-RER PR.MEDITERRAZIONE		32.381
120430-COMUNE BO BANDO CULTURA	2.000	2.000
120431-REG.ER PR.PRESTO TUNISIA MELA		54.949
120432-REG.ER PR.AFRICHAND MOZAMBICO	29.390	29.390
120434-REG.ER PR.TRATTI MANIFESTI		5.024
120435-RE.ER PR.MELA MAROCCO	14.175	14.175
120436-REG.ER PR.CORE ETIOPIA	14.399	1.550
120437-REG.ER. PR.INES TUNISIA	59.071	17.609
120438-REG.ER PR.LAST MAROCCO (PRIGIONI)	360	
120506-GOV.TUNISIA ECOGOV	9.501	9.501
120507-GOV.TUNISIA ENVIE	10.037	10.037
120509-IFAD PR.FSSFS SOMALIA		150.502
120511-GIZ_ PR. DARTUN TUNISIA		37.094

120512-AFD_PR. AIFEM TUNISIA	8.159	8.159
120514-OIM PR.MIGRAZIONI MAROCCO	22.377	
120601-CONS.MIN.PR.MALNUTRIZIONE IRINGA	17.914	
120606-CONS.MIN.PR.KILOLO FM 144/22	22.993	50
120702-MIN.INT.WORK ETIOPIA		123.287
120703-MIN.INT.PR.RDPP LIBIA	190.348	200.188
4) verso soggetti privati per contributi	76.956	231.428
121301-SOLIDARIETA' ALPINA IKONDO ENERGY		5.049
121307-CANTIERI METICCI SAFAE MAROCCO		2.201
121310-MOTT FOUND.IKONDO ENERGIA		1.201
121321-PR.WEST POKOT CONTRIB.PRIVATI	6.236	6.236
121324-TAVOLA VALDESE PR.EM.TERREMOTO MAROCCO		87.769
121325-ALSTOM PR.AGROIN ECUADOR		14.002
121326-CARITAS ITALIANA PR. EMERG. ALLUV. LIBIA		38.878
121327-LEGATO TADDIA		44.673
121328-CURIA PR. MUNICIPALITA LIBIA		31.419
121329-FONDAZIONE SAN ZENO PR.INES TUNISIA	2.648	
121330-HELVETAS PR.EJM MAROCCO	32.020	
121331-PROSOLIDAR PR.AGRI2GETHER ETIOPIA	33.831	
121332-FONDAZ. DEL MONTE PR. STREET HARMONY	2.220	
5) verso enti della stessa rete associativa	44.729	60.167
120801-FOCSIV SERVIZIO CIVILE	37.474	38.998
121201-FOCSIV		17.195
121203-FOCSIV PR.TUAS AICS		2.750
121204-NO ONE OUT PR.AGGREGAZIONE	7.255	1.224
6) verso altri enti del Terzo settore	275.782	782
121315-FONDAZIONE BERSANI	275.782	782
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	0	0
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	993.973	935.804
121701-PR.SOMALIA	30.852	45.892
121702-PR.IXCAN	932	9.327
121703-PR.DAR ES SALAAM	7.256	15.601
121705-PR. KILOLO		3.538
121706-PR.IKONDO ENERGIA	9.765	679
121707-PR.MAROCCO LIAISON COSPE	19.625	3.322
121709-TUNISIA COORDINAMENTO (SEMEDIA)	5.565	1.092
121713-PR.TERRITORIALE TUNISIA	17.234	27.473
121714-PR.SWAHILI MOZAMBICO	25.348	3.246
121716-PR.SWAHILI KENYA	43.151	3.385
121717-PR.SWAHILI TANZANIA	733	3.375
121718-PR.PASSERELLES MAROCCO	3.509	
121719-PR.CADENAS DE VALOR	84.600	59.715
121720-PR.CEPF ECUADOR	61.832	
121721-PR.MIGRANTI/FOODLAND MAROCCO		9.834

121723-PR.MAPS ETIOPIA AID 12025		127
121724-PR.SAPS SOMALIA		40.474
121725-PR.HR KENYA		15.750
121728-PR.JUNTOS ECUADOR	3.569	3.569
121729-PR.SALSA MOZAMBICO	2.429	11.294
121730-PR.APRIRE KENYA		2.060
121733-PR.ETIOPIA	10.550	5.233
121734-PR.ALMA/ICARUS MAROCCO	36.201	50.434
121739-PR.FSSFS SOMALIA		1.569
121744-PR.SEMI ETIOPIA		904
121747-PR.ABC TZA		3.633
121748-PR.WEST POKOT KENYA		156
121749-PR.A MIGRANTI TUNISIA	2.223	2.223
121750-PR.SEBHA LIBIA		1.732
121751-PR.REBOOT SOMALIA		10.488
121752-PR.FOODLAND TUNISIA		22.295
121753-PR.WORK ETIOPIA	14.218	
121756-PR.DEPOMI BENI MELLAL	210	210
121760-PR.ARABICA KENYA		8.764
121761-PR.WORK4LIFE MAROCCO	2.546	6.791
121764-PR.RDPP LIBIA/CARITAS TADAMUN	2.142	3.662
121765-PR.DARNA MAROCCO		6.960
121766-PR.AIFEM TUNISIA		25
121767-PR.DRC RIMPATRIO MAROCCO	9.727	5.673
121768-PR.CAIA MOZAMBICO		493
121769-PR. PRESTO TUNISIA	9.531	17.942
121770-PR. RECEIVE ETIOPIA		5
121772-PR.SHINE TANZANIA	71	695
121774-PR.DRC RIMPATRIO TUNISIA		259
121775-PR.EMERGENZA TERREMOTO MAROCCO	1.346	8.042
121776-PR.ECHO/IMC EM.TERREMOTO MAROCCO	62	1.919
121777-DAR TUN TUNISIA	1.375	3.586
121778-PR.AGROIN ECUADOR PROSOLIDAR		1.997
121779-PR.BRIDGES SOMALIA	34.608	34.943
121780-PR.RIMPATRIO TUNISIA RVA OFII PROGRES	72.824	8.182
121781-PR.INES TUNISIA	12.746	12.794
121782-STRENGTH ETIOPIA	12.787	32.145
121783-PR.TWIZI MAROCCO		68.136
121785-PR.EJM MAROCCO	22	2.658
121786-PR.MALNUTRIZIONE IRINGA/KILOLO	20.842	
121787-PR.FARMS ETIOPIA	14.988	484
121788-PR.NASIJ TUNISIA	27.292	4.160
121790-PR.MIGRAZIONI MAROCCO	6.294	40.986
121791-PR.RIMPATRIO MAROCCO (OFII)	165.770	126.142
121793-PR.SHIELD ETIOPIA	8.137	
121795-PR.PROSAM2 MAROCCO	7.085	
121796-PR.PRIGIONI MAROCCO	38.039	
121797-PR.IRIS MOZAMBICO	94.899	

121798-PR.TVET KENYA	5.106	
121799-PR.ARISE SOMALIA	3.557	
121901-CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	4.452	1.355
121904-FORNITORI C/NOTE ACC.DA RICEVERE	104	1.557
121905-FORNITORI CONTO ANTICIPI	264	1.234
121906-CREDITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI	321	4.503
121907-FALLIMENTO CONSORZIO COPALC		13.836
121908-MATEMBWE VILLAGE COMPANY	13.882	13.882
121909-CRED.BANCA INTESA		2.100
121911-CREDITI PER ERRATI BONIFICI		29.901
121913-TRANS. DONAZ. A CAVALLO DI ANNO	2.485	41.753
121915-CREDITI DIVERSI	40.869	69.612
Totale	2.276.691	2.636.579

Nel corso dell'esercizio, a seguito di reiterati solleciti, già effettuati in esercizi precedenti, senza riscontro, si è proceduto alla svalutazione di crediti ritenuti inesigibili nei confronti di alcuni debitori, per un importo complessivo pari a 95.761 euro. In particolare, una parte di tali posizioni creditorie riguardavano associazioni locali operanti in Somalia e Kenya, soggetti nei confronti dei quali il recupero del credito risultava di fatto impraticabile, sia per la difficoltà di instaurare procedure di recupero stragiudiziale o giudiziale in contesti giuridici e istituzionali particolarmente complessi, sia per l'assenza di concrete prospettive di escussione. Alla luce di tali circostanze, in applicazione del principio di prudenza e in conformità con quanto previsto dall'OIC 35 in materia di valutazione dei crediti, si è ritenuto opportuno procedere all'integrale svalutazione delle suddette posizioni, adeguando il valore di bilancio alla presumibile realizzabilità dei crediti medesimi, stimata pari a zero.

Di seguito il dettaglio per Paese della voce "verso altri" che rappresentano le quote di Anticipi a progetti:

PAESE	2025	2024
Pr. Ecuador	150.001 €	65.281 €
Pr. Etiopia	70.407 €	38.898 €
Pr. Guatemala	932 €	9.327 €
Pr. Kenya	48.257 €	30.115 €
Pr. Libia	2.142 €	5.394 €
Pr. Marocco	280.780 €	331.107 €
Pr. Mozambico	122.676 €	15.033 €
Pr. Somalia	69.017 €	133.366 €
Pr. Tanzania	38.596 €	27.521 €
Pr. Tunisia	148.790 €	100.031 €
TOTALE	931.598 €	756.073 €

Disponibilità liquide

Con riferimento ai conti bancari, si sottolinea che i conti correnti dedicati in via esclusiva ai progetti per le somme erogate dagli enti finanziatori e quelli relativi alle campagne, sono indisponibili per le attività di carattere generale in quanto utilizzabili solo per le finalità per le quali sono stati attivati.

In evidenza anche i conti correnti dedicati ai progetti, ma non via esclusiva, i cui fondi, pertanto, vengono considerati disponibili.

Alla chiusura del presente esercizio le disponibilità liquide dei conti correnti bancari e postali sono rappresentate nella tabella che segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2025	2024
CASSA	5.091 €	8.958 €
CASSA USD		288 €
TOTALE LIQUIDITA' CASSA CONTANTI	5.091 €	9.246 €
INTESA SANPAOLO S FELICE	212.917 €	115.735 €
UNICREDIT BANCA C/896736	5.260 €	5.367 €
EMIL BANCA C/C 124915	206.229 €	446.348 €
UNICREDIT C/C 102748153	1.499 €	1.479 €
BANCA ETICA 6082	1.813.895 €	20.119 €
CARTA PREPAGATA BCC	745 €	267 €
STRIPE	1.769 €	60 €
BCC FELSINEA	1.553 €	8.023 €
FACEBOOK	20 €	20 €
SUMUP	340 €	103 €
TOTALE LIQUIDITA' C/C BANCARI	2.244.227 €	597.521 €
EMIL BANCA C/7596 STRENGTH (dedicato ed esclusivo Pr. STRENGTH ETIOPIA AICS)	167.563 €	225.181 €
EMIL BANCA C/1351 EMERGENZA CENTRI LIBIA (dedicato ed esclusivo Pr. DARTUN Tunisia GIZ)	115.607 €	23 €
EMIL BANCA C/8050 ALMA MAROCCO GIZ (dedicato ed esclusivo Pr. ICARUS Marocco GIZ)	223.155 €	59.911 €
EMIL BANCA C/8482 CEFA (dedicato ed esclusivo Pr. ARISE AICS)	439.285 €	17.051 €
EMIL BANCA C/5152	100 €	19.470 €
EMIL BANCA C/1087	1.058 €	51.767 €
BANCA ETICA C/2820 (dedicato ed esclusivo Pr. SHIELD ETIOPIA AICS)	251.468 €	741 €
EMIL BANCA C/5909	314 €	296.815 €
TOTALE LIQUIDITA' C/C BANCARI DEDICATI ED ESCLUSIVI	1.198.550 €	670.959 €
C/C POSTALE C/22590400	16.810 €	42.258 €
C/C POSTALE RISPOSTA PRIORITARIA	75 €	75 €
TOTALE LIQUIDITA' C/C POSTALI	16.885 €	42.333 €
PAY PAL	1.048 €	9.008 €
TOTALE LIQUIDITA' FLUSSI PAYPAL	1.048 €	9.008 €
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.465.801 €	1.329.067 €

Debiti

Di seguito l'evidenza dei debiti per macrovoci, comparati con l'esercizio precedente:

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

	2025	2024
1) debiti verso banche	342.340	111.875
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	90	964
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	4.820.968	3.124.931
7) debiti verso fornitori	58.295	81.845
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	37.931	34.021
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.227	52.375
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	35.894	3.139
12) altri debiti	244.337	452.268
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.591.083	3.861.418

Debiti verso banche

Si tratta del debito residuo di euro 102.339 relativo al mutuo ipotecario, stipulato nel marzo del 2015 per complessivi euro 191.920, per l'acquisizione dell'ufficio di Via Delle Lame, raffrontato con l'anno precedente.

DEBITI VERSO BANCHE	2025	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali 2025	2024	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali 2024
Di DURATA residua inferiore a 5 ANNI	€ 51.960	€ 51.960	€ 50.506	€ 50.506
Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	€ 50.379	€ 50.379	€ 61.370	€ 61.370
TOTALE	€ 102.339	€ 102.339	€ 111.875	€ 111.875

Si da' evidenza inoltre del mutuo chirografario sottoscritto nel mese di luglio 2025, dell'importo di euro 240.000, della durata di mesi 9, con scadenza a rata unica in data 10/04/2026.

Segue l'indicazione dei debiti con l'indicazione delle sottovoci (ai fini di una migliore comprensione non sono state indicate le sottovoci aventi saldo pari a 0 in entrambi gli anni 2025 e 2024):

Risultano iscritti a bilancio debiti dell'associazione di durata inferiore ai cinque anni, come da tabella seguente:

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2025	2024
1) debiti verso banche	342.340	111.875
180101-MUTUO FONDIARIO EMIL BANCA	102.340	111.875
180102-MUTUO CHIRO. EMILBANCA	240.000	
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	90	964
181501-COONGER		100
181503-FOCSIV	90	864
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	4.820.968	3.124.931
180221-RES.JASMIN TUNISIA AICS	3.997	3.997
180227-RES.AICS JUNTOS III		2.286
180232-RES.AICS SEMI ETIOPIA	16.269	52.535
180234-RES.AICS ARABIKA KENYA	13.177	104.530
180235-RES.AICS PR.SHINE TANZANIA	1.456	81.260
180237-RES.AICS TESTIAMOCI		5.589
180238-RES.AICS PRESTO TUNISIA	232.571	180.491
180243-DEB.E4IMPACT/AICS PR.ARABIKA KENYA	9.908	70.209
180244-RES.AICS PR.STRENGHT ETIOPIA	82.364	258.925
180245-RES.AICS PR.NASIJ TUNISIA	207.724	358.948
180246-RES. AICS BALADYATI LIBIA		176.059
180247-RES.AICS PR.ARISE KENYA SOMALIA	430.029	
180248-RES. AICS LOGMED AID 013244/10/7	1.391.547	
180249-RES.AICS PR. TVET KENYA	303.673	
180250-AICS PR. BALADYATI DEB. COOPI	62.000	
180251-AICS PR. BALADYATI DEB. FLO	14.172	
180252-RES.AICS PR.IRIS MOZAMBICO	667.092	
180253-RES.AICS PR.SHIELD ETIOPIA	247.431	
180318-RES.UE SWAHILI COAST		562.772
180319-RES.UE ELEPHANT MAN ERASMUS+		2.328
180320-DEB.IDH/UE PR.ABC TZA	4.344	4.344
180321-RES.UE PR.CROSSROADS E+		1.524
180322-RES.UE PR.STREET HARMONY EACEA		22.663
180323-RES.UE PR.NARRACTIVE E+		5.280
180324-RES.UE PR.RYSE E+	15.212	12.049
180325-RES.UE PR.BRIDGES SOMALIA	213.701	94.476
180326-DEB.UE/QUARTIERS DU MONDE PR. DARNA		92.715

180327-RES. UE PASSERELLES MAROCCO	70.340	
180328-RES.UE PR.PROSAM2 MAROCCO	62.962	
180329-RES.UE PR.PRIGIONI MAROCCO	153.975	
180404-RER PR.MELA TUNISIA DEB VS COSPE	10.372	11.165
180405-RER PR.INES TUNISIA DEB. VS KILOWATT	2.200	
180406-RER PR.MELA TUNISIA DEB.VS KILOWATT	2.096	
180503-RES.GIZ ALMA/ICARUS MAROCCO	137.907	35.939
180508-RES.DRC RIMPATRIO MAROCCO	44.038	48.389
180510-RES.GIZ DARTUN TUNISIA	26.653	
180511-RES. OFII PR. RIMPATRIO MAROCCO	132.258	144.535
180512-RES.OFII PR.RIMPATRIO TUNISIA	54.733	24.773
180513-RES.DRC RIMPATRIO TUNISIA	2.625	2.147
180514-RES.GIZ PR.EJM MAROCCO		8.222
180515-RES.ENABEL TWIZI MAROCCO		255.254
180516-RES.OIM PR.MIGRAZIONI MAROCCO		40.986
180517-RES.CONAFIPS ECUADOR	1.798	5.683
180518-RES.CEPF ECUADOR	61.832	
180603-RES.PR.MALNUTRIZIONE CONS.MIN		169.345
180604-RES. PR. FARMS ETIOPIA CONS. MIN.	37.100	201.739
180702-RES.MIN.INT.WORK ETIOPIA	67.077	
180705-DEB. IOCS/MIN. INT PR. RDPP LIBIA	30.153	30.153
181005-RES.5 PER MILLE 2022		
181302-RES.AFRICHAND GRANAROLO	6.184	
181324-RES. B. INTESA PR. EMERGENZA TERREMOTO MAROCCO		11.966
181325-RES. CARITAS IT PR. EMERGENZA TERREMOTO MAROCCO		16.283
181330-RES.SHINE FONDAZIONE SPES		5.433
181331-RES.INES TUNISIA FOND.SAN ZENO		4.722
181332-RES.PROSOLIDAR PR.AGROIN ECUADOR		1.217
181333-DEB.VS.PR.AGROIN ECUADOR ALSTOM		14.002
7) debiti verso fornitori	58.295	81.845
181801-DEBITI VERSO FORNITORI	28.748	55.131
181802-FATTURE DA RICEVERE	28.353	25.943
181803-FORNITORI PERCIPIENTI	1.194	772
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	37.931	34.021
181901-IRPEF C/DIPENDENTI E COLLABORATORI	36.423	29.670
181906-RITENUTE D'ACCONTO	882	2.417
181907-IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	132	279
181909-IRAP	494	1.654
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.227	52.375
182001-INPS C/DIPENDENTI E COLLABORATORI	50.793	51.900
182002-INAIL C/DIPENDENTI E COLLABORATORI	171	317
182004-FONDO EST	194	155
182006-SOLIDARIETA' L.166/910	8	3
182007-DEBITO VS ENTE BILATERALE EBITERBO	62	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	35.894	3.139
182101-DIPENDENTI DA LIQUIDARE		3.111
182102-COLLABORATORI ITALIA DA LIQUIDARE		28

182104-DIPENDENTI C/FERIE E ROL	35.894	
12) altri debiti	244.337	452.268
182203-FONDAZIONE GIOVANNI BERSANI	13.882	13.882
182204-KAMONGA JOHN	3.026	3.026
182206-SISCOS SERVIZI S.A.S	8.452	11.304
182207-DEBITI PER ERRATI BONIFICI	2.000	
182209-CONDOMINIO GARDEN	1.849	5.310
182264-GHARABLI SAJA ABDULHADI		-268
182290-SAHARA GROUP		39.587
182292-DEBEBE HAILEGEBRIEL	1.200	
182293-ALTRI DEBITI	59	
182298-HOWDA MOHAMED ABDLI		3.000
182315-STE ALTAKAMOL LTD		45.000
182323-RER/ARCS PR.SAF AE GECO	2.100	2.100
182328-RESTART TUNISIA RER - KILOWATT	1.800	1.800
182331-DEB. VS AMMINISTRATORI PER RIMB. SPESE		234
182333-PR.FREE SOMALIA UE DEB.VS PARTNERS	5.630	5.630
182337-FRANCE TERRE D'ASILE PR.A MIGRANTI TUNISIA UE	199.748	199.748
182340-DEB.CELIM/CONS.MIN. PR.CAIA MOZAMBICO		32.308
182347-RAPTIM SRL	590	2.011
182353-DEB.KILOWATT PR.MEDITERRAZIONE RER	4.000	4.000
182355-DEB.VSF GERMANY PR.FSSFS SOMALIA IFAD AICS		31.182
182356-DEB.VS PARTNER PR.WORK ETIOPIA MIN.INT.		52.415
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.591.083	3.861.418

La voce Acconti, in continuità con gli esercizi precedenti, accoglie i residui di finanziamenti già ricevuti e condizionati a specifiche iniziative che andranno spesi per implementare le attività negli esercizi successivi. Tali residui si configurano quindi come somme anticipate da soggetti terzi non utilizzate nell'esercizio e destinate ad uno specifico progetto. Sono quindi un debito perché l'utilizzo di questi fondi è vincolato alla realizzazione di attività ben definite e la loro iscrizione a bilancio è condizionata ad esse; se tali attività negli esercizi successivi non dovessero realizzarsi, i suddetti importi sarebbero da restituire ai donatori, salvo accordi di diversa natura.

Diamo evidenza del dettaglio dei debiti verso fornitori aperti al 31/12/2025:

1818	DEBITI VERSO FORNITORI	
181801	DEBITI VERSO FORNITORI	
F0001	NP SOLUTIONS Srl	2.806,00
F0003	POSTE ITALIANE SPA	1.036,46
F0006	AVVENIRE N.E.I. SPA SOCIO UNICO	915,00
F0009	GRAPHICSCALVE SPA	6.988,99
F0016	IT2 COOPERATIVA SOCI	3.364,80

F0019	A. MANZONI & C. SPA	1.098,00
F0032	TIPOGRAFIA ALFA-BETA DI ELENA BUGETTI & C SAS	204,47
F0035	MA.PO SRL	181,60
F0043	FLYERALARM SRL	86,66
F0045	L'ALBERO DEL CAFFE' SNC	451,40
F0051	GAMBERINI SAS	1.039,44
F0066	ZUCCHINI E GALLETTI SNC	61,00
F0068	MONDOFFICE SRL	358,27
F0073	OFICINA GOTICA SNC	1.124,23
F0074	L'ORTOFRUTTICOLA SOC.COOP.AGRICOLA	739,80
F0079	GOOGLE IRELAND LIMITED	282,26
F0085	DOLOMITI ENERGIA SPA	337,92
F0112	Laboratorio delle Idee Srl	3.050,00
F0176	Ingrediente Italia Srl	1.621,22
F0248	AOI ASSOCIAZIONE ORG.NI ITALIANE COOP.E SOLIDARIETA	60,00
F0290	BUONRISTORO SPA	91,20
F0291	Bookstones Edizioni S.c.a.r.l.	2.849,00
	Totale DEBITI VERSO FORNITORI	28.747,72
181802	FATTURE DA RICEVERE	
F0001	NP SOLUTIONS Srl	555,10
F0003	POSTE ITALIANE SPA	1.515,48
F0005	BBC SERVICES SRL	1.109,68
F0007	ANALISI SPA	4.270,00
F0016	IT2 COOPERATIVA SOCI	664,90
F0019	A.MANZONI	366,00
F0032	TIPOGRAFIA ALFA-BETA DI ELENA BUGETTI & C SAS	54,90
F0034	L.I.R.A. SPA	216,90
F0085	DOLOMITI ENERGIA SPA	325,70
F0137	Stripe Payments Europe, Limited - Italian Branch	60,82
F0255	SUMUP LIMITED	140,07
F0256	E-olo srl	2.196,00
F0281	LS LEXJUS SINACTA - MILANO E BOLOGNA	5.613,85
L001	MAURIZIA CASINI	3.250,67
L006	STUDIO ASSOCIATO MANCARUSO	837,41
L011	GAETANO GERANIO	1.562,08
L015	CLAUDIA FRONTINI	5.613,85
	Totale FATTURE DA RICEVERE	28.353,41
181803	FORNITORI PERCIPIENTI	
L041	LAURA POZZI	1.194,00
	Totale FORNITORI PERCIPIENTI	1.194,00
	Totale DEBITI VERSO FORNITORI	58.295,13

Diamo inoltre evidenza del dell'elenco debiti verso dipendenti per ferie e permessi, aperti al 31/12/2025:

182104	DIPENDENTI C/FERIE E ROL	
D0001	LUCIANO CENTONZE	
D0002	PAOLO CHESANI	
D0004	ALICE FANTI	
D0005	GIULIA MARIA FIORITA	
D0006	GIOVANNI GUIDI	
D0008	ANDREA TOLOMELLI	
D0010	PAOLO SANTESE	
D0012	MARIA FEDERICA ZITO	
D0014	MARIO PELLONI	
D0018	RAFFAELLA PEDRIELLI	
D0022	ALESSANDRA SCIDA	
D0023	BARBARA MAZZANTI	
D0026	FEDERICO PONTI	
	Totale DIPENDENTI C/FERIE E ROL	35.894,13

7) Ratei, risconti e Altri fondi

Ratei e risconti attivi

Durante l'esercizio 2025 non sono stati rilevati ratei attivi.

Sono stati rilevati risconti attivi per Euro 9.509. Si tratta di costi sostenuti finanziariamente nell'anno in corso, ma la cui competenza è relativa all'esercizio successivo. Riguardano essenzialmente costi di assicurazione, quote associative e spese fidejussorie.

Ratei e risconti passivi

Durante l'esercizio 2025 non sono stati rilevati risconti passivi.

Sono stati rilevati ratei passivi per Euro 2.434, relativi a costi di competenza dell'anno, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'anno successivo. Nello specifico si tratta della quota interessi passivi per utilizzo fido bancario.

Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Di seguito l'evidenza dell'elenco dei dipendenti spettanti il trattamento fine rapporto per lavoro subordinato alla data del 31/12/2025:

170101	FONDO TFR PERSONALE DIPENDENTE	
D0001	LUCIANO CENTONZE	
D0002	PAOLO CHESANI	
D0003	DARIO DE NICOLA	
D0004	ALICE FANTI	
D0005	GIULIA MARIA FIORITA	
D0006	GIOVANNI GUIDI	
D0008	ANDREA TOLOMELLI	
D0009	JACOPO SORANZO	
D0010	PAOLO SANTESE	
D0012	MARIA FEDERICA ZITO	
D0014	MARIO PELLONI	
D0018	RAFFAELLA PEDRIELLI	
D0019	ANDREA LIUZZI	
D0021	MARIA LUDOVICA FLAMINI	
D0022	ALESSANDRA SCIDA	
D0023	BARBARA MAZZANTI	
D0026	FEDERICO PONTI	
	Totale FONDO TFR PERSONALE DIPENDENTE	374.005,69
	Totale FONDO TFR PERSONALE DIPENDENTE	374.005,69
1702	DEBITI TFR	
170201	DEBITO TFR UNIPOLSAI	
D0026	FEDERICO PONTI	
	Totale DEBITO TFR UNIPOLSAI	1.146,04
	Totale DEBITI TFR	1.146,04
	Totale TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	375.151,73

8) Patrimonio Netto

Fondo di dotazione dell'Ente

Nel 2025 il Fondo è incrementato per l'apporto della quota associativa annuale, istituita a partire dall'esercizio scorso. La quota minima di euro 100 è stata decisa durante l'Assemblea Soci del 23/06/2023.

Nell'esercizio in esame è stata creata la voce Fondo di Dotazione indistinto, in linea con la normativa vigente, in cui sono convogliate tutte le voci che inizialmente erano aperte sui singoli soci.

Riserve di utili o avanzi di gestione

La voce comprende le Riserve di utili o avanzi di gestione, il cui importo è decrementato della perdita di bilancio derivante dall'esercizio precedente, pari a euro 149.282, per un totale di euro 16.825.

Risultato gestionale esercizio in corso

L'esercizio registra un risultato gestionale positivo pari a euro 2.749, con la proposta di incremento alla voce Riserve di utili o avanzi di gestione.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio 2025	Incrementi 2025	Decrementi 2025	Valore di fine esercizio 2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 45.058	€ 3.800	€ -	€ 48.858
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 166.107	€ -	€ -	€ 166.107
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 166.107	€ -	€ -	€ 166.107
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 149.282	€ 2.749		-€ 146.533
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 61.883	€ 6.549	€ -	€ 68.432

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni dell'Assemblea, ai sensi dell'art.9 del D.lgs.117/2017.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nel corso del 2025 sono stati registrati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche, come indicati alla voce 6) Acconti, all'interno della sezione dedicata ai "Debiti" a pag.13.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Nel corso del 2025 non sono state registrate erogazioni liberali condizionate, nella voce specifica. Per mantenere linearità nell'esposizione del bilancio, le erogazioni liberali condizionate sono indicate alla voce "Debiti".

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale 2025, predisposto a sezioni divise e contrapposte (secondo quanto richiesto dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, con il quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore - D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche), mira a riclassificare gli oneri e i proventi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendoli per tipologia di attività svolta (area A, B, C, D, E), secondo il piano dei conti e i centri di costo. Tutti i costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza.

All'interno della voce "A) Costi e oneri da attività di interesse generale" sono stati considerati i costi relativi alla realizzazione delle attività di interesse generale previste dallo Statuto. In questa voce, com'è possibile notare dal dettaglio seguente, sono considerate sia le iniziative progettuali realizzate direttamente che quelle in partenariato con altri soggetti, di policy e advocacy, che CEFA svolge nel rispetto del suo Statuto.

Nell'esercizio in esame, come in quello precedente, sono stati inseriti in questa area i costi del personale direttamente riferibili, quali i Desk di Progetto in Italia, che coordinano i progetti nei diversi Paesi, il personale che si occupa di Educazione alla Cittadinanza Globale, che segue i progetti in Italia, il personale del Controllo di Gestione, che rendiconta i progetti ai vari finanziatori e ne controlla l'intera gestione.

Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.739.400	1.915.751	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
300101-ATTREZZATURE	910.865	1.027.840			
300102-BENI E MATERIALI DI CONSUMO	637.412	621.964			
300103-SPESE DI CANCELLERIA	24.174	22.002			
300104-OPERE CIVILI	166.949	243.945			
2) Servizi	2.055.527	2.591.400	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
300201-SPESE DI VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO, VISTI E RIMBORSI	510.504	455.296			
300202-SPESE VEICOLI	161.633	192.421			
300203-SPESE DI MANUTENZIONE	1.637	3.190			
300204-TRASPORTI E SPEDIZIONI	20.548	9.572			
300205-SERVIZI VARI	102.823	124.897			
300206-AUDIT	33.351	67.831			
300207-COSTI INDIRETTI E SPESE GENERALI IN ITALIA	8.319	0			

300208-COSTI INDIRETTI E SPESE GENERALI IN LOCO	4.269	49.949	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
300209-FONDI DI ROTAZIONE/MICROCREDITO/STARTUP	718.723	373.872			
300210-SUBGRANTING/MICROPROGETTI	317.476	487.336			
300211-MATERIALE PROMOZIONALE	57.464	60.773	4) Erogazioni liberali	63.749	136.581
300212-PUBBLICAZIONI E MATERIALE DIVULGATIVO	69.393	74.784	400401-AMICI CEFA	63.749	136.581
300213-SERVIZI FINANZIARI	29.167	40.309			
300214-REALIZZAZIONE ATTIVITA	8.504	639.792			
300701-SPESE FIDEJUSSORIE	11.719	11.378	5) Proventi del 5 per mille	66.512	149.118
			400501-PROVENTI DEL 5 PER MILLE	66.512	149.118
3) Godimento beni di terzi	204.380	172.120	6) Contributi da soggetti privati	747.667	1.330.142
300301-AFFITTI STRUTTURE	198.819	157.059	400601-PROVENTI PER PROGETTI	621.114	1.168.384
			400602-SOSTEGNO A DISTANZA	102.056	131.859
300302-CANONI E LICENZE	5.561	15.062	400605-PROVENTI PER STRUTTURA	24.497	29.898
4) Personale	3.346.938	4.175.855	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
300401-PERSONALE DIPENDENTE	568.567	597.082	8) Contributi da enti pubblici	5.173.547	6.287.569
			400801-CONTRIBUTI PROGRAMMA	4.870.864	5.738.869
300402-COLLABORATORI ITALIA	0	1.968	400802-STRUTTURA/COORDINAMENTO	301.981	548.699
300403-PERSONALE ESPATRIATO	1.139.679	1.351.387	400803-INTERESSI	701	0
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
300404-PERSONALE LOCALE	1.109.278	1.443.269	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.137.019	670.896
300405-CONSULENTI IN ITALIA	46.884	108.876	401001-AUTOFINANZIAMENTI LOCALI	1.131.512	668.178
300406-CONSULENTI IN LOCO	400.414	463.661	401003-VARIE E SOPRAVVENIENZE PROGETTI	834	0
			401004-DIFFERENZA CAMBIO	2.574	867
300407-DIARIE	41.723	191.118	401007-ALTRI PROVENTI	2.100	1.850
			409099-Donazioni da assegnare	0	0
300408-BORSE DI STUDIO	40.392	18.493	11) Rimanenze finali	0	0
300499-TRANS.COMPENSI ESTERI DA IMPUTARE	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Oneri diversi di gestione	31.865	7.656			
300702-DIFFERENZA CAMBIO	31.865	7.656			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	7.378.110	8.862.783	Totale	7.188.494	8.574.305
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-189.616	-288.477

Tra i proventi, al mastro 8) Contributi da Enti Pubblici, è presente la voce “Struttura/Coordinamento”, per l’importo di euro 301.981, che rappresenta la quota di costi indiretti che vengono coperti dai vari Donatori Pubblici (a titolo esemplificativo spese per utenze, personale che svolge funzioni trasversali, spese per l’immobile e tutti quei costi trasversali ai progetti di sviluppo). Il principio con cui vengono calcolati è basato sulle regole dei vari Donatori.

Alla voce 5) Proventi del 5 per mille, diamo evidenza dell’utilizzo intervenuto nell’anno in esame del contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’annualità finanziaria 2024, a coperture di spese intervenute nell’anno 2025, per l’ammontare dell’intero contributo di euro 66.512.

Non sono iscritti a bilancio importi relativi ad Oneri e costi e Ricavi e rendite provenienti **da attività diverse** in quanto l’Associazione non ha svolto alcuna attività di questo tipo nel corso dell’esercizio in esame.

Nel dettaglio sottostante, gli importi relativi ad Oneri e costi e Ricavi e rendite provenienti da **attività di raccolta fondi**. Si precisa che, seguendo l’ottica di imputazione dei costi del personale riferibili all’area d’interesse generale, anche nell’area raccolta fondi è stato seguito il medesimo principio, in linea con l’esercizio precedente. Pertanto tra i costi sono presenti i costi del personale direttamente dedicato alla raccolta fondi.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2025	2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2025	2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	40.249	48.690	1) Proventi da raccolte fondi abituali	759.159	449.229
320101-PERSONALE DIPENDENTE	915	1.340	420101-PROVENTI RACCOLTA FONDI ABITUALE	759.159	405.082
320103-CONSULENTI IN ITALIA	317	889	420102-ALTRI PROVENTI RACCOLTA FONDI ABITUALE	0	44.147
320104-SPESE VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO, VISTI	3.208	760			
320105-BENI E MATERIALI DI CONSUMO	64	480	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	215.485	191.589
320107-TRASPORTI E SPEDIZIONI	6.716	11.972	420201-PROVENTI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	215.485	191.589
320108-CANONI E LICENZE	59	56			
320109-MATERIALE PROMOZIONALE ABITUALE	16.307	23.331			
320110-PUBBLICAZIONI E MATERIALE DIVULGATIVO ABITUALE	12.500	8.263			
320111-SERVIZI VARI	164	1.600			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	107.756	94.560			

320203-CONSULENTI IN ITALIA	2.091	1.064		
320204-SPESE VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO, VISTI	3.988	6.166		
320205-BENI E MATERIALI DI CONSUMO	2.438	772		
320206-SPESE DI CANCELLERIA	8	0		
320207-TRASPORTI E SPEDIZIONI	4.664	6.977		
320209-MATERIALE PROMOZIONALE OCCASIONALE	79.384	64.730		
320210-PUBBLICAZIONI E MATERIALE DIVULGATIVO OCCASIONALE	12.005	6.377	3) Altri proventi	0 0
320211-SERVIZI VARI	2.755	8.311		
320212-IMPOSTE E TASSE RF OCCAS.	425	164		
3) Altri oneri	220.730	172.305		
320301-STIPENDI E ONERI R.F.	154.246	121.125		
320302- SP.VIAGGIO,VITTO,ALLOGGIO,VISTI E RIMBORSI R.F.	4.869	7.307		
320303-TRASPORTI E SPEDIZIONI R.F.	1.443	4.284		
320304-FIERE,CONGRESSI,EVENTI	160	1.018		
320305-ATTREZZATURE E MATERIALI	1.295	2.076		
320306-INSERZIONI E PUBBLICAZIONI	2.849	2.901		
320307-CANONI E ASSISTENZA SOFTWARE RF	5.638	7.218		
320308-COLLABORAZIONI COORDINATE CONTINUATIVE RF	38.030	5.904		
320309-CONSULENZE	12.200	20.473		
Totale	368.734	315.556	Totale	974.644 640.818
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	605.910 325.262

Nel dettaglio sottostante, gli importi relativi ad Oneri e costi e Ricavi e rendite provenienti da **attività finanziarie e patrimoniali**:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	16.021	15.313
330101-ONERI FINANZIARI	11.648	11.103
330102-SPESE COMM.BANC.E POSTALI	4.373	4.211
2) Su prestiti	0	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	2.547	3.907
430101-PROVENTI FINANZIARI	2.547	3.907
2) Da altri investimenti finanziari	9	53
430201-PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	9	53

3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	16.021	15.313	Totale	2.556	3.960
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) -13.465 -11.353					

Infine la sezione relativa alle attività di **supporto generale**:

E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.563	3.216	1) Proventi da distacco del personale	0	50.807
340101-CANCELLERIA E STAMPATI	376	483	440101-PROVENTI DA DISTACCO DEL PERSONALE	0	50.807
340102-MATERIALI DI CONSUMO	2.111	2.216			
340103-ATTREZZATURE E MATERIALI	41	166			
340104-MATER.CON.S.ELABORATORI	36	351	2) Altri proventi di supporto generale	6.181	28.630
2) Servizi	74.811	59.422	440201-PROVENTI DIVERSI	0	24
340201-SPESE POSTALI	514	1.895	440202-SOPRAVVENIENZE		
340202-UTENZE	7.206	8.232	ATTIVE SEDE	6.160	28.506
340203-CONSULENZE E PRESTAZIONI OCCASIONALI	22.265	16.906	440203-VARIE E		
340204-LEGALI E NOTARILI	730	0	ARROTONDAMENTI ATTIVI	21	101
340205-MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1.496	1.935			
340208-ASSICURAZIONI	805	1.118			
340209-PULIZIA SEDE	7.979	5.984			
340210-CANONI SOFTWARE	8.188	5.635			
340211-ORGANO DI CONTROLLO E REV. BILANCIO	25.452	16.671			
340212-SERVIZI VARI	163	1.046			
340213-LICENZE SOFTWARE	12	0			
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	179.951	114.096			
340401-STIPENDI E ONERI	109.514	56.533			
340402-TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	50.464	50.270			
340403-SPESE VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO	5.284	6.912			
340405-FORMAZIONE	122	381			
340406-TRATTENUTE SINDACALI	150	0			
340407-ONERI DIVERSI DIPENDENTI	14.416	0			

5) Ammortamenti	1.597	4.670		
340507-ATTREZZATURE UFFICIO	1.597	4.670		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	147.338	72.746		
340701-PUBBLICAZIONI E				
ABBONAMENTI	204	480		
340702-IMPOSTE E TASSE	2.586	1.868		
340703-CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	10.637	12.769		
340704-RITENUTE FISCALI SU				
INT.ATT.VI	515	1.014		
340705-VARIE E ARROTONDAMENTI				
PASSIVI	24	11		
340706-SOPRAVVENIENZE PASSIVE	112.594	30.395		
340708-RAVVEDIMENTO OPEROSO	6	0		
340709-SPESE CONDOMINIALI	0	7.228		
340710-FORMAZIONE				
OBBLIGATORIA	1.347	0		
340711-IRAP	19.425	18.931		
340712-INTERESSI DI MORA E				
SP.FORFETTARIE	0	50		
8) Accantonamento a riserva				
vincolata per decisione degli organi				
istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per				
decisione degli organi istituzionali	0	0		
	Totale	406.260	254.150	
				Totale
				6.181
				79.437
				Avanzo/disavanzo attività di
				supporto generale (+/-)
				-400.079
				-174.713

Tra i costi sono state considerate tutte le spese trasversali e in particolare il personale dell'area amministrativa, delle risorse umane, segreteria e direzione, quando non fossero imputabili direttamente ad attività di progetto. Analogamente sono stati iscritti a questa voce di bilancio tutte le spese per i servizi di carattere generale come ad esempio le utenze, le consulenze legali, l'Organo di Controllo e il Revisore, ecc..

Il **rendiconto gestionale** ha generato complessivamente un avanzo pari a € 2.749.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel Rendiconto Gestionale sono riportate le erogazioni liberali per un importo pari a € 63.749 derivanti da donazioni da privati tramite contanti, bonifici, bollettini postali, trasferimenti Paypal e carta di credito, addebito diretto in c/c.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO 2025	NUMERO MEDIO 2024
Quadri	5	5
Impiegati	13	14
TOTALE	18	19

10 è il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14) Compensi all'Organo di Amministrazione, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

COMPENSI	2025	2024
Amministratori	€ -	€ -
Organi di Controllo	€ 19.472	€ 19.231
Revisori legali dei conti	€ 4.270	€ 2.440
TOTALE	€ 23.742	€ 21.671

Come si evince dalla tabella, l'Organo di Amministrazione non ha percepito alcun compenso in ragione del proprio incarico, mentre vengono espressi quelli spettanti al Revisore per la revisione legale al presente bilancio e all'Organo di Controllo per le verifiche trimestrali.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.LGS. n. 117/2017 e s.m.i.

Non si rilevano patrimoni relativi ad uno specifico affare.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate operazioni con soggetti definiti parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di incrementare la voce di bilancio "III - Patrimonio libero - 1) Riserve di utili o avanzi di gestione" con l'avanzo derivante dal rendiconto gestionale 2025, pari a € 2.749.

18) Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Il 2025 si chiude come uno degli anni più critici nella storia recente della cooperazione internazionale e dell'aiuto umanitario.

Il fatto più dirompente del 2025 è stato lo smantellamento di USAID, l'agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale, avvenuto tra il 20 gennaio e il 28 marzo per ordine esecutivo dell'amministrazione Trump. USAID rappresentava il 42-47% di tutti gli aiuti globali monitorati: nel 2023 aveva distribuito 62,4 miliardi di dollari in oltre 130 paesi, e nel 2024 aveva contribuito con 13,8 miliardi ai soli aiuti umanitari, cifra superiore a quella dei successivi 10 donatori mondiali messi insieme.

Il segretario di Stato Rubio ha annunciato la cancellazione dell'83% dei programmi USAID (5.200 su 6.200 contratti), con una riduzione del personale da 14.000 a meno di 300 dipendenti negli Stati Uniti e una riduzione di quasi 65.000 nei paesi partner, con un effetto a cascata su decine di migliaia di operatori sanitari, insegnanti e funzionari locali formati con fondi americani nel corso degli anni.

Le conseguenze più gravi di questa decisione ha investito molti paesi ma in particolare quelli dell'Africa subsahariana (con quasi 19 milioni di persone a rischio povertà estrema entro il 2030).

Lo shock USAID si è aggiunto in un sistema internazionale già in contrazione. L'OCSE-DAC ha registrato per la prima volta dal 2017 una diminuzione del 7% dei fondi globali per la cooperazione. La Francia ha tagliato del 35% gli aiuti pubblici allo sviluppo nel 2025, la Germania aveva già ridotto del 7-8% nel 2024 e sta ulteriormente tagliando, il Belgio ha tagliato del 25% in cinque anni, il Regno Unito si avvia verso lo 0,3% del PIL. L'UE ha annunciato un taglio di 2 miliardi allo strumento NDICI 2025-2027 e valuta una riduzione del 35% per il prossimo quadro finanziario.

La logica ovunque è simile: i fondi per la cooperazione vengono riconvertiti in spese per la difesa.

Per quanto riguarda l'Italia il 2025 è stato l'anno in cui la cooperazione italiana ha assunto una nuova identità strategica, fortemente condizionata dal Piano Mattei per l'Africa, divenuto il pilastro della politica estera del Governo Meloni e della cooperazione allo sviluppo. Il piano ambisce a costruire un modello di partnership paritaria con i paesi africani su energia, sicurezza alimentare, transizione verde e digitale, formazione del capitale umano e sanità.

Il Documento triennale di programmazione 2024-2026, approvato a inizio 2025, ha ampliato l'elenco dei paesi prioritari della cooperazione italiana da 21 a 38 e ha confermato l'Africa come priorità strategica assoluta, seguita dal Mediterraneo allargato, Balcani, Ucraina e America Latina. L'approccio adottato è il cosiddetto "nesso umanitario, sviluppo e pace", che cerca di integrare le risposte di emergenza con la programmazione di lungo periodo e la promozione della stabilità. Un segnale preoccupante per la cooperazione italiana emerge tuttavia dalla manovra finanziaria per il 2026.

Il capitolo "Cooperazione allo sviluppo" nella Missione 4 (L'Italia in Europa e nel Mondo) registra tagli per circa 163 milioni nel triennio. Il finanziamento all'AICS, secondo le ONG, scenderebbe da circa 630 milioni a poco più di 560 milioni nel 2026 (-9,5-10%), con ulteriori contrazioni del 7-8% negli anni successivi. La contraddizione con le ambizioni del Piano Mattei appare evidente: più paesi prioritari (da 21 a 38) e meno risorse.

A fronte della riduzione delle risorse purtroppo il 2025 è stato un anno in cui i bisogni sono ulteriormente aumentati. Sono stimate in 305 milioni le persone nel mondo che hanno avuto bisogno di assistenza umanitaria, record storico. Si sono registrati oltre 120 milioni di sfollati e rifugiati e 56 conflitti armati. Sono 673 milioni le persone nel mondo che hanno sofferto la fame pari all'8,3% della popolazione globale e sono 2,3 miliardi, il 28% della popolazione mondiale, le persone che vivono in condizioni di insicurezza alimentare moderata o grave. Si tratta di 336 milioni in più rispetto al 2019, prima della pandemia.

Si stima che 2,3 milioni di bambini resteranno senza trattamento per malnutrizione acuta grave, causando potenzialmente 369.000 morti infantili evitabili ogni anno e sono stati 150 milioni i bambini sotto i cinque anni che hanno sofferto di stunting (malnutrizione cronica che causa ritardo della crescita).

In questo scenario che senza esagerare possiamo definire drammatico, abbiamo continuato a portare avanti i propri progetti non senza alcune difficoltà.

Il CEFA ha infatti mantenuto piena operatività in 11 paesi: Ecuador, Etiopia, Guatemala, Kenya, Libia, Marocco, Mozambico, Somalia, Tanzania, Tunisia e Italia. Le iniziative realizzate hanno confermato la continuità tematica con l'esercizio precedente, passando dalla promozione dell'agricoltura sostenibile e dal rafforzamento delle filiere agricole locali, alla creazione di opportunità di lavoro dignitoso, fino agli interventi per l'accesso all'acqua potabile e agricola.

A questi si sono affiancate azioni di peace building e conflict resolution nei contesti di maggiore fragilità, nonché attività di educazione alla cittadinanza globale condotte in Italia su temi di crescente rilevanza sociale, quali il cambiamento climatico, la lotta alle disuguaglianze e la promozione dell'inclusione.

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di gestione pari a euro 2.749, un risultato che assume particolare significato se letto in continuità con il disavanzo registrato nell'esercizio

precedente. Il ritorno all'equilibrio economico rappresenta infatti un segnale positivo e concreto della capacità dell'organismo di correggere le proprie dinamiche gestionali, confermando la funzionalità del modello organizzativo e la reattività degli organi amministrativi di fronte a un contesto esterno particolarmente sfidante.

Il conseguimento di tale risultato è stato reso possibile da uno sforzo straordinario profuso nelle attività di raccolta fondi privata, che ha consentito di incrementare il volume dei proventi a finanziamento delle attività di interesse generale, compensando in parte la contrazione delle entrate da finanziatori istituzionali pubblici. Tale risultato testimonia la fiducia che i donatori privati ripongono nell'ente e nella qualità del suo operato che ha saputo mobilitare risorse aggiuntive in un momento di particolare necessità per l'organizzazione.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nel corso del 2025 sono state assegnate al CEFA diverse nuove iniziative, alcune delle quali avviate nella parte finale dell'anno e destinate a svilupparsi a pieno regime nel corso del 2026. Il bilancio preventivo per l'esercizio 2026 si attesta pertanto, alla data di redazione del presente documento, su un volume di attività sostanzialmente in linea con quello del 2025, con proventi previsti sufficienti a coprire i costi stimati e un risultato atteso in sostanziale pareggio.

Sul fronte dell'equilibrio finanziario, i flussi di erogazione dei contributi da parte dei finanziatori pubblici si sono dimostrati nel recente periodo relativamente regolari e in linea con le tempistiche contrattuali, fatta eccezione per alcuni casi isolati. A ulteriore garanzia della liquidità, l'ente dispone di linee di credito presso istituti bancari per un importo complessivo pari a euro 500.000, che garantiscono la necessaria flessibilità finanziaria per far fronte ad eventuali sfasamenti temporali tra l'erogazione dei contributi e il sostenimento delle spese operative, assicurando in ogni caso la piena continuità delle attività programmate.

Per quanto riguarda i paesi di intervento nel 2026 si prevede di continuare a lavorare negli stessi paesi in cui abbiamo operato nel corso del 2025 tranne in un caso. Nel 2025 infatti stante la difficoltà del contesto e la mancanza di risorse da parte dei donatori istituzionali abbiamo deciso, completati gli ultimi progetti in corso, di sospendere almeno temporaneamente, le nostre attività in Libia. Quindi al momento per il 2026 non sono previste nuove iniziative progettuali nel paese.

Tra i principali elementi di rischio che potrebbero incidere sull'equilibrio economico e finanziario dell'ente si segnala la possibilità di ritardi nella realizzazione delle attività progettuali, riconducibili a fattori esterni non controllabili dall'organizzazione, quali instabilità

politica, tensioni sociali o crisi economiche nei paesi di intervento. Operando in contesti caratterizzati da elevata fragilità istituzionale e ambientale, tali eventualità, pur non prevedibili con certezza, non possono essere escluse a priori e potrebbero determinare slittamenti nei tempi di esecuzione e, conseguentemente, nei flussi di entrata collegati all'avanzamento dei progetti e alla copertura dei costi fissi.

Un ulteriore fattore di rischio è rappresentato dalla fisiologica volatilità delle entrate da raccolta fondi privata, la cui natura non contrattualizzata non consente di pianificarle con la stessa certezza dei finanziamenti istituzionali. Tuttavia, il trend degli ultimi dieci anni evidenzia una progressiva stabilizzazione di tali proventi, frutto di una strategia strutturata di raccolta fondi che si avvale di una programmazione annuale delle iniziative, di una base donatori consolidata e di una diversificazione dei canali e degli strumenti utilizzati. Tali elementi consentono di considerare questo rischio come sostanzialmente contenuto e compatibile con il mantenimento degli equilibri economici e finanziari dell'ente.

Le attività programmate per il 2026 e quelle già in corso di realizzazione si inseriscono pienamente nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente, risultando coerenti con quanto previsto in materia di cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale e sostegno alle popolazioni vulnerabili, confermando così la piena aderenza alle attività di interesse generale previste nello statuto e alla missione per cui il CEFA è stato costituito.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, gli organi amministrativi non hanno identificato elementi o circostanze tali da mettere a rischio la continuità operativa dell'ente. Il portafoglio progetti in corso, le risorse umane e strumentali disponibili, nonché le prospettive di raccolta fondi per il 2026, consentono di affermare con ragionevole certezza che il CEFA sarà in grado di continuare a svolgere la propria missione istituzionale nel prevedibile futuro, facendo fronte ai propri impegni finanziari e agli obblighi contrattuali assunti nei confronti dei finanziatori e dei beneficiari delle proprie attività.

Un elemento di particolare rilievo che caratterizzerà la gestione del 2026 è il previsto processo di trasformazione del CEFA in Fondazione di partecipazione e la successiva fusione con altre cinque Organizzazioni della Società Civile, con le quali l'ente collabora da tempo in modo strutturato e condivide valori, approcci operativi e ambiti di intervento. Tale processo, frutto di un percorso di avvicinamento progressivo già avviato negli anni precedenti, si prevede produrrà significativi benefici per l'organizzazione risultante dalla fusione: un ampliamento della capacità operativa e della presenza geografica nei paesi di intervento, un consolidamento patrimoniale derivante dall'aggregazione delle rispettive dotazioni, una maggiore diversificazione del portafoglio progetti e dei rapporti con i finanziatori istituzionali, nonché una riduzione dei costi di struttura grazie alle economie di scala realizzabili attraverso

l'integrazione delle funzioni amministrative e gestionali. Il nuovo soggetto che nascerà da questo processo si prevede sarà in grado di competere con maggiore efficacia nei bandi internazionali di maggiore dimensione e complessità, rafforzando al contempo la propria capacità di raccolta fondi privata grazie a una base reputazionale e relazionale più ampia. Gli organi amministrativi seguiranno con attenzione l'evoluzione di questo processo, assicurando la piena continuità operativa dell'ente e la tutela degli interessi di tutti gli stakeholder coinvolti durante la fase di transizione.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività d'interesse generale

Nel corso del 2025 il CEFA ha realizzato circa 50 iniziative in 11 Paesi, inclusa l'Italia, per un volume complessivo di attività pari a euro 8.171.874, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione riflette il difficile contesto internazionale, caratterizzato dalla riduzione dell'aiuto pubblico allo sviluppo da parte dei principali donatori istituzionali, come illustrato in precedenza. Nonostante queste sfide, l'ente ha saputo mantenere un livello di impegno operativo in linea con la media degli ultimi anni, confermando la propria capacità di rispondere alla missione istituzionale di supporto alle comunità più vulnerabili nei contesti di intervento.

Le aree tematiche presidiate hanno confermato la vocazione storica dell'organizzazione. In materia di agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare, il CEFA ha continuato a sostenere le comunità rurali attraverso la promozione di pratiche agricole rispettose dell'ambiente, finalizzate a garantire l'accesso a un'alimentazione sana, a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e a creare opportunità di lavoro dignitoso per migliaia di piccoli agricoltori e agricoltrici. Sul fronte del lavoro dignitoso e dello sviluppo economico inclusivo, sono proseguite le attività di formazione tecnica e professionale e di promozione di forme di economia solidale, volte a favorire percorsi di emancipazione economica e sociale delle popolazioni beneficiarie. Nell'ambito dei diritti, dell'educazione e della lotta alle disuguaglianze, l'ente ha operato a tutela dei diritti fondamentali della persona, contrastando le discriminazioni di genere, origine sociale, nazionalità e disabilità, e promuovendo l'educazione alla cittadinanza globale come strumento di cambiamento sociale, sia in Italia che nei paesi partner.

Sul versante ambientale, il CEFA ha intensificato il proprio impegno nella lotta alla crisi climatica attraverso interventi di promozione delle energie rinnovabili, miglioramento dell'accesso all'acqua potabile e agricola, riforestazione ed educazione ambientale.

Infine, nei contesti di maggiore fragilità, l'ente è intervenuto in risposta a emergenze causate da calamità naturali.

Dal punto di vista geografico, le attività si sono concentrate nelle aree di presenza storica dell'organizzazione: l'America Latina e Centrale, con interventi in Guatemala ed Ecuador; l'Africa Orientale, con operazioni in Kenya, Somalia, Mozambico, Etiopia e Tanzania; il Nord Africa, con attività in Tunisia, Libia e Marocco. In Italia e in alcuni paesi europei è proseguita l'attività di Educazione alla Cittadinanza Globale e di sensibilizzazione. Per un'illustrazione dettagliata delle singole azioni realizzate si rimanda al Bilancio Sociale.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nel corso del presente esercizio non sono state svolte attività diverse.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nel corso del presente esercizio non sono stati calcolati costi e/o proventi figurativi.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Il rapporto tra la retribuzione lorda annua più alta e quella più bassa dei dipendenti in Italia per l'anno 2025 è pari a 1,96.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi

La raccolta fondi 2025 nella prima parte dell'anno si è maggiormente concentrata sul sostegno a progetti di sviluppo agricolo e creazione di cooperative femminili in Etiopia, dove il taglio dei fondi Usaid ha ulteriormente peggiorato la già critica situazione del paese.

Durante tutto l'anno abbiamo continuato a rispondere all'esigenza di accesso ad acqua pulita e sicura nel Corno d'Africa, mediante la campagna "Acqua per crescere", e mediante la charity dinner di inizio ottobre e l'appello di Natale focalizzati sul sostegno alla realizzazione di orti didattici in 20 scuole in Tanzania. L'evento principale legato alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione, Riempi il piatto vuoto, quest'anno si è focalizzato sul rapporto tra guerre e migrazioni, mentre l'edizione di Riempi il mondo di verde ha raccolto fondi per l'agroforestazione in Mozambico. Questi temi hanno trovato spazio nelle oltre 24 newsletter inviate ai nostri sostenitori e nei 6 numeri del nostro notiziario, strumenti fondamentali della raccolta fondi e rendicontazione di CEFA.

Di seguito una breve descrizione delle varie iniziative che hanno caratterizzato l'operatività dell'ufficio, suddivise tra raccolta fondi abituale e occasionale, come da indicazione della normativa che regola la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore.

I proventi da raccolta fondi di tipo **abituale** includono le donazioni entrate a fronte delle seguenti attività:

- Raccolta fondi a fronte di oggettistica proveniente dai Paesi in cui CEFA opera che vengono utilizzati come regali o bomboniere solidali per Matrimoni, Battesimi, Comunioni, Cresime, Lauree, anniversari, nascite e compleanni. L'iniziativa viene proposta tramite il sito dedicato www.bomboniere-solidali.org e annunci Adwords sul motore di ricerca Google. I fondi raccolti sono dedicati ai progetti per l'educazione e istruzione delle bambine Maya del Guatemala, alla tutela dei diritti umani in Kenya e delle famiglie più vulnerabili in Tanzania.
- Campagna "Diventa un seme vinci la fame", ovvero il sostegno continuativo che riceviamo dai donatori più fidelizzati per tutti i progetti CEFA che hanno maggiore bisogno;
- Raccolta punti Coop a favore di comunità agricole tanzaniane e nelle aree dove CEFA lavora in cui è diffusa la malnutrizione infantile. CEFA fornisce l'occorrente alle comunità agricole più bisognose per aumentare e migliorare la produzione agricola, nello specifico con il fine di migliorare l'apporto proteico e nutrizionale alla dieta dei bambini per prevenire la malnutrizione;
- Appelli cartacei o email (esempio: "Acqua per crescere" o "Un orto per crescere") riguardanti i vari progetti CEFA nei Paesi in cui opera
- Abbiamo riso per una cosa seria, un'iniziativa annuale promossa da FOCSIV, il cui obiettivo principale è difendere il diritto al cibo per tutti e sostenere l'agricoltura familiare sostenibile in Africa, America Latina e Asia.

I proventi da raccolta fondi di tipo **occasionale** derivano da attività/eventi e campagne quali:

- Campagne di Pasqua e Natale. In entrambi i periodi dell'anno vengono raccolte donazioni a fronte rispettivamente di uova e colombe, pandori e panettoni, sempre il tutto confezionato in borse e borsine provenienti dalla Tanzania e realizzate a mano da alcune cooperative locali di mamme che lavorano le tipiche stoffe wax locali. La raccolta di Pasqua è stata dedicata alle comunità agricole tanzaniane che ricevono da CEFA l'occorrente per autosostenersi, quali animali da cortile, kit agricoli e formazione; mentre quella di Natale ha sostenuto le comunità contadine mozambicane del distretto di Dondo, con focus particolare su quelle interessate dalla filiera del latte.
- Evento RIEMPI IL PIATTO VUOTO in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, realizzato in Piazza Maggiore a Bologna. Durante l'evento si è realizzata una performance di pixel art urbana durante la quale sono state raccolte donazioni per i progetti CEFA finalizzati a supportare la sicurezza alimentare attraverso il miglioramento dei processi produttivi in Etiopia, Somalia, Kenya e Mozambico.



- Evento RIEMPI IL MONDO DI VERDE a Modena: abbiamo realizzato un'installazione ambientale con 1000 piante aromatiche e 1500 vasi. Durante la giornata i cittadini hanno potuto "riempire il mondo di verde" prendendo una delle piante aromatiche a fronte di donazioni: la raccolta è stata destinata alla piantumazione di nuovi alberi a Modena e ai progetti di riforestazione in Mozambico
- Cena di gala CHARITY DINNER dedicata alla realizzazione di un pozzo alimentato da una pompa a energia solare all'interno di un complesso scolastico a Kilolo, in Tanzania, oltre a un orto didattico.
- Distribuzione del libro fotografico Atlas sulla ricostruzione dopo il sisma in MAROCCO. Le donazioni raccolte aiutano in particolare i progetti Cefa in Marocco.

Rendiconto specifico previsto dall'art. 87 c. 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79 c. 4 lettera a) del d.lgs 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione **PASQUA SOLIDALE**

Eventuale denominazione dell'evento **A TE L'UOVO A LORO LA GALLINA**

Durata della raccolta fondi: dal 05/03/2025 al 18/04/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	57.325 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	0 €
- altri proventi	0 €
Totale a)	<u>57.325 €</u>
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	1.622 €
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	31.078 €
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	<u>32.700 €</u>
Risultato della singola raccolta (a-b)	<u>24.625 €</u>

L'ETS CEFA, dal 05/03/2025 al 18/04/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata A TE L'UOVO A LORO LA GALLINA,

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 57.325 (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 14.993, su c/c bancario per un totale di € 42.332

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: nella voce "servizi" vi sono i rimborsi spese per il personale dipendente per la realizzazione dell'evento e i costi di trasporto del materiale promozionale dalla Tanzania, oltre a quelli per la spedizione di uova e colombe ai donatori.

Tra gli "oneri per la raccolta" vi sono le spese per la pubblicazione on line della promozione e l'acquisto di uova e colombe.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 24.625 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità:

Cooperazione allo sviluppo (lettera n): attraverso interventi volti a migliorare la sicurezza alimentare, la nutrizione e le condizioni di vita delle popolazioni locali della Tanzania;

Educazione, istruzione e formazione professionale (lettera d): tramite percorsi formativi rivolti alle famiglie tanzane beneficiarie nell'allevamento avicolo, la prevenzione delle malattie e la gestione sostenibile delle risorse.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione **CHARITY DINNER**

Eventuale denominazione dell'evento **CHARITY DINNER**

Durata della raccolta fondi: dal 15/06/2025 al 06/10/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	33.580 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	0 €
- altri proventi	0 €
Totale a)	33.580 €
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	2.129 €
- oneri per acquisto servizi	3.621 €
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	677 €
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	317 €
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	6.744 €
Risultato della singola raccolta (a-b)	26.836 €

L'ETS CEFA, dal 15/06/2025 al 06/10/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata CHARITY DINNER, Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 33.580 (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute su c/c bancario per il totale

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: alla voce "beni" vi sono i costi per l'acquisto delle materie prime per la realizzazione della cena. Tra i "servizi" vi sono i rimborsi spese per il personale dipendente per la realizzazione dell'evento.

Tra gli "oneri per la raccolta" vi sono spese per stampa brochure illustrative. Tra gli "oneri per lavoro autonomo" vi è la realizzazione della grafica del materiale promozionale.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 26.836 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità:

Cooperazione allo sviluppo (lettera n): attraverso interventi volti a migliorare la sicurezza alimentare, la nutrizione e le condizioni di vita delle popolazioni locali della Tanzania.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione **RIEMPI IL PIATTO VUOTO**

Eventuale denominazione dell'evento **RIEMPI IL PIATTO VUOTO**

Durata della raccolta fondi: dal 04/09/2025 al 06/11/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	25.034 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	0 €
- altri proventi	0 €
Totale a)	25.034 €
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	53 €
- oneri per acquisto servizi	2.177 €
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	3.066 €
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	949 €
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	6.246 €
Risultato della singola raccolta (a-b)	18.788 €

L'ETS CEFA, dal 04/09/2025 al 06/11/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata RIEMPI IL PIATTO VUOTO, Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 25.034 (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 7.866, su c/c bancario per un totale di € 17.168

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: nella voce "servizi" vi sono i rimborsi spese per il personale dipendente e per gli ospiti per la realizzazione dell'evento, tasse per affissioni e trasporto materiali.

Tra gli "oneri per la raccolta" vi sono le spese per la pubblicazione on line della promozione e tutto il materiale cartaceo a supporto dell'evento in piazza.

Tra gli "oneri per lavoro autonomo" vi sono gli onorari degli ospiti per "Voci dal palco".

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 18.788 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità:

Cooperazione allo sviluppo (lettera n): attraverso interventi volti a migliorare la sicurezza alimentare, la nutrizione e le condizioni di vita delle popolazioni locali del Kenya.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
 Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione **RIEMPI IL MONDO DI VERDE**
 Eventuale denominazione dell'evento **RIEMPI IL MONDO DI VERDE**
 Durata della raccolta fondi: dal 30/10/2025 al 21/11/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	9.939 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	0 €
- altri proventi	0 €
Totale a)	9.939 €
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	66 €
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	1.728 €
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	508 €
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	2.302 €
Risultato della singola raccolta (a-b)	7.638 €

L'ETS CEFA, dal 30/10/2025 al 21/11/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata RIEMPI IL MONDO DI VERDE,

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 9.939 (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 909, su c/c bancario per un totale di € 9.030

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: nella voce "servizi" vi sono i rimborsi spese per il personale dipendente.

Tra gli "oneri per la raccolta" vi sono le spese per la pubblicazione on line della promozione e tutto il materiale cartaceo a supporto dell'evento in piazza.

Tra gli "oneri per lavoro autonomo" vi sono gli onorari per la realizzazione della grafica.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 7.638 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità:

Cooperazione allo sviluppo (lettera n): attraverso interventi volti a migliorare la sicurezza alimentare, la nutrizione e le condizioni di vita delle popolazioni locali del Mozambico.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione **ATLAS MAROCCO**

Eventuale denominazione dell'evento **ATLAS MAROCCO. UNA VITA DOPO IL SISMA**

Durata della raccolta fondi: dal 03/12/2025 al 18/12/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	4.455 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	0 €
- altri proventi	0 €
Totale a)	<u>4.455 €</u>
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	4.070 €
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	<u>4.070 €</u>
Risultato della singola raccolta (a-b)	<u>385 €</u>

L'ETS CEFA, dal 03/12/2025 al 18/12/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata ATLAS MAROCCO. UNA VITA DOPO IL SISMA,

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.455 (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 475, su c/c bancario per un totale di € 3.980

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: gli oneri promozionali per raccolta comprendono la stampa del libro fotografico e narrativo che racconta la vita dopo l'emergenza causata dal terremoto 2023.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 385 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità:

Cooperazione allo sviluppo (lettera n): attraverso interventi volti a migliorare la sicurezza alimentare, la nutrizione e le condizioni di vita delle popolazioni locali del Marocco.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE
 Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione **NATALE**
 Eventuale denominazione dell'evento **UN NATALE DA LECCARSI I BAFFI**
 Durata della raccolta fondi: dal 05/11/2025 al 31/12/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	85.152 €
- valore di mercato liberalità non monetarie	0 €
- altri proventi	0 €
Totale a)	<u>85.152 €</u>
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	263 €
- oneri per acquisto servizi	1.845 €
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	50.770 €
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	317 €
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	<u>53.195 €</u>
Risultato della singola raccolta (a-b)	<u>31.957 €</u>

L'ETS CEFA, dal 05/11/2025 al 31/12/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata UN NATALE DA LECCARSI I BAFFI,

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 85.152 (riportare il totale entrate in danaro).

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 13.600, su c/c bancario per un totale di € 71.552

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: nella voce "servizi" vi sono i rimborsi spese per il personale dipendente, tasse per affissioni, trasporti materiali dalla Tanzania e spedizioni ai donatori più lontani.

Tra gli "oneri per la raccolta" vi sono le spese per la pubblicazione on line della promozione, l'acquisto del materiale promozionale, le stampe di volantini e manifesti.

Tra gli "oneri per lavoro autonomo" vi sono le realizzazioni della grafica.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 31.957 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità:

Cooperazione allo sviluppo (lettera n): attraverso interventi volti a migliorare la sicurezza alimentare, la nutrizione e le condizioni di vita della popolazione del Mozambico, con l'obiettivo di migliorare la nutrizione e la salute infantile garantendo l'accesso quotidiano al latte a bambini in età scolare e a tutte le attività ad esso correlate.

Il Presidente

Francesco Tosi


 CEFA COMITATO EUROPEO
 PER LA FORMAZIONE E

L'AGRICOLTURA ETS